

## Parrocchie. È in corso la visita pastorale dell'arcivescovo Ghizzoni

# Mezzano respira un'aria giovane

**A** Mezzano una risorsa preziosa sono i giovani. Lo conferma il parroco don Andrea Bonazzi, in occasione della visita pastorale dell'arcivescovo che si svolge in questi giorni (vedi box a parte).

«Oltre ai gruppi di iniziazione cristiana e di catechismo – dice il sacerdote cui di recente è stata affidata anche la frazione di Ammonite – ci sono un gruppo post-Cresima, due delle superiori e uno giovani e universitari. È vero, i numeri sono calati dopo il Covid e questo riguarda tutta la comunità e anche la partecipazione alle liturgie. Ma è altrettanto vero che i giovani rimasti sono pieni di entusiasmo e voglia di fare. Due di loro sono nella consulta diocesana della Pg e diversi fanno parte del coro diocesano. Il loro contributo è fondamentale per diverse attività della parrocchia.

«Sin dalle fine delle medie alcuni cominciano a fare gli aiuti animatori – continua don Bonazzi –. Crescendo, alcuni diventano responsabili dei gruppi di catechesi. Poi c'è la Casa della Gioventù, da oltre cinquant'anni un riferimento



Don Andrea Bonazzi con gli animatori del Grest 2024

fondamentale per la parrocchia, ma anche per il paese. Lì i giovani organizzano diverse attività aperte a tutti, come il cineforum e pomeriggi di giochi».

La Casa, con il suo grande spazio esterno, è poi la sede del Grest, che vede sempre numeri alti: erano circa 120 i partecipanti questa estate.

«È un'attività che i giovani preparano con cura – precisa don Bonazzi – e che permette loro di condividere l'esperienza con i ragazzi che hanno animato durante l'anno negli incontri

mensili. Si creano amicizie e non è raro che i ragazzi animati al Grest continuino anche dopo a frequentare la parrocchia».

Una realtà "storica" della parrocchia è la Caritas, aperta ogni sabato mattina.

«Vogliamo farla conoscere di più, tra l'altro servirebbero volontari giovani. Oltre alla distribuzione di cibo e alimenti – continua il parroco – vi è l'apertura del centro di ascolto per intercettare i bisogni delle persone. E sono molte quelle che si rivolgono alla Caritas, segno di una povertà in

crescita. Ai tradizionali volontari si affiancano universitari e lavoratori, ma vogliamo far capire il senso di quest'attività anche ai più piccoli. I bambini del catechismo nel pomeriggio del sabato aiutano a mettere in ordine gli ambienti e inoltre per Natale organizziamo una tombola a favore della Caritas». La sagra parrocchiale di ottobre è diventata anche quella paesana, segno che «la parrocchia, così come la scuola materna, sono ben inserite nel paese. Sono tante le realtà culturali e sociali del paese che animano la sagra e, al contempo, quando sono esse a organizzare eventi sono i giovani della parrocchia a dare una mano».

Più difficile è invece il coinvolgimento nelle attività pastorali degli adulti e degli anziani. Don Bonazzi ha un cruccio e una speranza per il futuro. «È sempre più complicato trovare catechisti. Spero che si riattivino il gruppo famiglie, fermatosi durante il periodo del Covid. Si sta provando a ripartire in questi mesi. A Mezzano negli ultimi anni si sono trasferite molte famiglie giovani. Chissà che non sia di buon auspicio».

**Fabrizio Casanova**



### IL PROGRAMMA

#### Domenica 24 la Messa conclusiva

Continua a Mezzano la visita pastorale dell'arcivescovo. Il primo incontro si è già tenuto: martedì 19 novembre monsignor Lorenzo Ghizzoni ha incontrato la comunità mezzanese. Giovedì 21 novembre alle 20,30 nel salone parrocchiale incontrerà gli operatori pastorali della parrocchia. Domenica 24 novembre alle 10 l'arcivescovo presiederà la Messa comunitaria, seguita da un rinfresco sul sagrato. L'ultimo appuntamento sarà domenica 24 novembre alle 11,15 alla Casa della Gioventù, dove l'arcivescovo si confronterà con gli adolescenti e giovanissimi, dalla seconda media al biennio delle superiori, e con gli universitari. Prossima tappa della visita sarà l'unità pastorale di Sant'Alberto-Savarna. Previsti tre incontri: con i collaboratori lunedì 25 alle 20,30 a Savarna, con la popolazione venerdì 29 alle 20,30 alla sala conferenze di Sant'Alberto e con i giovani sabato 30 alle 18,30 nel teatro di San Romualdo. Infine domenica primo dicembre alle 11 a Sant'Alberto l'arcivescovo celebrerà la Messa conclusiva della visita.



## Fosso Ghiaia. Partiti i lavori di riqualificazione della piazza

**È** stato aperto il cantiere per la riqualificazione della piazza di Fosso Ghiaia e delle vie che la circondano, dall'incrocio con via Romea sud fino a via delle Gronde. L'area interessata dai lavori, per un importo di 450mila euro, si estende per circa 3.400 metri quadrati. Si prevede la realizzazione di

marciapiedi lungo le proprietà private, la bonifica dei tratti ammalorati dalla presenza di radici delle alberature; la sostituzione dell'asfalto attuale con una pavimentazione in masselli di calcestruzzo filtrante e ampie porzioni di verde. L'intervento ha determinato l'istituzione del senso unico di marcia delle sedi viarie sui lati nord e sud della

piazza, mentre le vie delle Gronde e Romea Sud sono regolamentate a doppio senso di marcia, e alcune modifiche alla viabilità su entrambi i lati della piazza e in via delle Gronde. Istituito il divieto di sosta con zona rimozione su entrambi i lati per tutti i veicoli e limite massimo di 30 chilometri orari in via Penisola

Salentina, nel tratto di 30 metri a partire dall'incrocio con via delle Gronde. Infine, sul versante del trasporto pubblico locale, è stata attivata la fermata provvisoria in via Romea Sud, davanti alla scuola dell'infanzia "L'Airone", in sostituzione di quella esistente in piazza Fosso Ghiaia/via della Gronda.

## SERVIZIO FISCALE E TRIBUTARIO



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA  
PROVINCIA DI RAVENNA

Attraverso le nostre società, Confcommercio fornisce servizi di tenuta contabilità e i conteggi delle imposte comunali sugli immobili. Assiste i soci nel contenzioso tributario, nelle verifiche fiscali e negli accertamenti con adesione ed in ogni altro rapporto con gli Uffici Fiscali. Fornisce assistenza in operazioni straordinarie.

### AFFIDATI A NOI

#### Cosa ti offriamo

- richieste di partita IVA, variazioni e cessazioni
- registrazione ed elaborazione dei documenti contabili
- stampa registri contabili
- elaborazione e invio telematico dichiarazioni e liquidazioni IVA (periodiche e annuali)
- compilazione e invio telematico modelli Intrastat, nuovo esterometro (fatture estere)
- assistenza personalizzata periodica per l'analisi della situazione contabile
- assistenza sugli aspetti economici, fiscali e gestionali dell'impresa
- predisposizione e eventuale deposito del bilancio di esercizio
- elaborazione e aggiornamento I.S.A.
- elaborazione Mod. Unico Persone Fisiche, Società di persone e Società di capitali, con presentazione delle dichiarazioni a mezzo invio telematico e versamento delle imposte correlate
- servizio di invio, conservazione, ricezione e emissione fatture elettroniche
- servizio precontenzioso tributario

### ALTRE ATTIVITÀ

- elaborazione Mod. 730 per dipendenti e pensionati tramite il CAAF 50&PIÙ
- elaborazione conteggi IMU/TASI e relative dichiarazioni
- assistenza in operazioni straordinarie quali affitti e cessioni di aziende, fusioni, scissioni, conferimenti, cessioni di partecipazioni, business plan, analisi finanziarie, ristrutturazioni del debito bancario ecc...
- gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate
- gestione contenzioso tributario
- registrazione telematica contratti di locazione
- assistenza al contribuente per la predisposizione di istanze di rateazione, di rimborso, autotutele, verifiche fiscali e accertamenti con adesione

#### CERVIA

Via G. Di Vittorio, 26  
Tel. 0544.913913  
www.ascomcervia.it

#### FAENZA

Viale delle Ceramiche, 35  
Tel. 0546.21355  
www.ascomfaenza.it

#### LUGO

Via Acquacalda, 29  
Tel. 0545.30111  
www.ascomlugo.it

#### RAVENNA

Via di Roma, 102  
Tel. 0544.515611  
www.confcommerciolaravenna.it

# Piangipane, l'arcivescovo benedice il nuovo altare



La benedizione del nuovo altare di Piangipane

Nella Messa al termine della visita pastorale l'invito a fare sempre più comunità

**U**n invito a «formare un'unica realtà che lavora insieme, anche se non è facile». Lo ha rivolto monsignor Lorenzo Ghizzoni durante la Messa a conclusione della visita pastorale a Piangipane, domenica 17 novembre. Erano presenti anche fedeli di Camerlona e Santerno, che con Piangipane formano l'unità pastorale retta da don Matteo Valentini, assente a causa di un problema di salute. Nel corso della celebrazione, l'arcivescovo ha benedetto il nuovo altare, che presenta nella parte frontale una formella riprodotte l'Ultima Cena realizzata dallo scultore Vertulli, mentre l'opera in legno è di Graziano Marinelli e il lavoro completo è stato eseguito dalla ditta Mas-

similiano Romano. L'altare è stato voluto per valorizzare il presbiterio e dare piezza agli spazi.

«La diaconia (servizio) della Parola e quella alle mense sono il frutto – ha detto riferendosi alla prima lettura – del mandato che gli apostoli danno ai 72 discepoli, per annunciare il Vangelo in ogni nazione della Terra. E tanti altri diventarono missionari, come Paolo e Barnaba».

Sul loro esempio, anche noi dobbiamo metterci a servizio dell'annuncio evangelico dei tanti, e sono la maggioranza, che ancora non conoscono Cristo. Ma dobbiamo farlo, ha precisato l'arcivescovo, come i discepoli «che non lo facevano per mestiere o per ricevere meriti». Gli strumenti per essere testimoni di Cristo li abbiamo, e sono le nostre capacità, i carismi.

«Come spiega San Paolo nella Lettera ai Corinzi, i doni che ci sono stati dati non sono per noi, ma per il bene e la crescita

della Chiesa – ha aggiunto –. Ogni carisma è donato dallo Spirito Santo e ha una sua importanza, così come ogni membratura del corpo è necessario. E quando con i nostri comportamenti provochiamo sofferenze alla Chiesa, ne soffre anche Cristo».

A volte nelle nostre parrocchie, «ci facciamo del male, a causa delle differenze di vedute, delle difficoltà di rapporti. Ma se ci mettiamo a servizio gli uni degli altri, se dialoghiamo, questi ostacoli si superano. Dobbiamo andare d'accordo dal punto di vista umano e spirituale e avere il coraggio di annunciare il Vangelo a tutti: serve essere missionari».

La visita ha compreso due incontri, un'assemblea pubblica e una serata con gli operatori pastorali. In entrambe le occasioni è emerso il desiderio di fare maggiori incontri insieme, per una crescita comunitaria. Un primo frutto in tal senso è già maturato: il coro interparrocchiale che ha animato la Messa.

**Visita pastorale.** All'assemblea pubblica al teatro Sociale tante le domande e i temi trattati insieme al pastore

## Scuola, disagi, ruolo dei laici Dialogo aperto con il vescovo

**S**cuole, inverno demografico, solitudini diffuse, impegno dei laici nella Chiesa. Il dialogo tra l'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni, e i parrochiani di Piangipane, Santerno e Camerlona è partito da qui. Martedì scorso, 12 novembre, al teatro Sociale di Piangipane, la prima tappa della visita pastorale in quel territorio della Diocesi e nel vicariato di Mezzano. Come sempre si è partiti dal concreto, dai problemi delle persone, una trentina, che hanno partecipato all'incontro. Anzi tutto le preoccupazioni per il futuro delle scuole materne paritarie. «È un problema aperto. Stiamo tenendo in piedi molte scuole – spiega l'arcivescovo – che solo con il calcolo economico non ce la farebbero. Anche il Comune, a Ravenna, dà un aiuto significativo con le convenzioni». Ma il problema

di fondo però, ragiona il vescovo, è quello del calo della natalità. E non solo per le scuole ma per tutta la società.

Come spesso succede nelle assemblee pubbliche della visita pastorale, arriva una domanda sulle unità pastorali e sugli accorpamenti, in questo caso sulla scelta di non avere Messe festive ad Ammonite dove per molto tempo è stato attivo un coro interparrocchiale. «La messa delle 18 era piena – dice una signora – e siamo rimasti un po' delusi». Lo sguardo che propone l'arcivescovo è più ampio: «Siamo nella storia, non possiamo uscirne. Ci sono cose che ci fanno star male oggi: femminicidi, guerre, conflittualità. Dobbiamo affrontare quel che c'è con spirito positivo ed educativo – sottolinea monsignor Ghizzoni – perché come cristiani abbiamo dei valori importanti da trasmettere, con le parole, le azioni, lo stile.

L'esempio è Gesù che ha avuto un amore preferenziale per i poveri». Altro tema caldo emerso nell'incontro: «Benedizioni alle coppie omosessuali, non più di 15-20 secondi è stato detto. Ma perché?». «Quella frase non l'ha detta il Papa, ma fa parte di una nota del Dicastero per la Dottrina della fede sulla dichiarazione *Fiducia Supplicata*. Nella dichiarazione "Dignitas infinita" il Papa sottolinea che ogni persona è portatrice di una dignità infinita, indipendentemente dal suo orientamento sessuale. Ma al matrimonio per le persone omosessuali dice no. Ci può essere una benedizione, ma non un matrimonio né una liturgia. Il senso di quella frase era questo: quello di distinguere una benedizione da un sacramento come il matrimonio».

Solitudine, depressione, disagio giovanile, suicidi: il tema viene sollevato in assemblea a

partire da una lettura della realtà che preoccupa. «Anche qui la tendenza a vivere da soli è forte – ragiona monsignor Ghizzoni –. Più del 40% delle famiglie è così. Ci sono tanti single che lo scelgono ma il rischio è di non avere qualcuno con cui confrontarsi, a cui voler bene. Dal punto di vista umano è un inaridimento. La solitudine è una cattivissima compagna». Poi c'è il problema casa: tanti la cercano, con un lavoro e stipendi non bassi ma non si trova e ci sono molte abitazioni vuote. Poi c'è il problema dei giovani, che spesso si sentono soli, anche tra la gente e questo porta a disagi e rischi, spiega l'arcivescovo. «L'adolescenza per sua natura porta a gesti estremi. Ma sappiamo anche che dopo gli incidenti, il suicidio tra i giovani è la seconda causa di morte. Questo chiede da parte del mondo degli adulti un'attenzione e una cura in più



Un momento della visita pastorale di monsignor Ghizzoni a Piangipane

per per capire e dialogare». «Una volta c'erano le benedizioni pasquali, che sono state un modo per non lasciare soli. Hanno aperto porte che non ci aspettavano, perché non si fanno più?», chiede un uomo sulla sessantina. «Ci sono tanti modi per andare incontro alle persone – risponde l'arcivescovo –. C'è un'esperienza che ho visto in Perù e voglio raccontarvela. Siccome i parrochiani erano 40mila, e oggi sono anche di più, non è pensabile che don Stefano vada ovunque. Ma c'è un gruppo di donne, della Legione Maria, che si incontrano

tutte le settimane, fanno un momento di preghiera e poi si dividono un pezzo di quartiere da visitare. È un esempio che si potrebbe anche imitare: tre o quattro persone che si assumono questo ministero. Loro hanno iniziato anche il ministero della consolazione: altri laici vanno nelle famiglie dove c'è un lutto, a pregare con chi ha perso un familiare. Sono due esempi di servizi e compiti che venivano delegati ai preti ma che potrebbero trovare un'alleanza con i laici». Vie e modi nuovi per essere Chiesa in uscita.



**Quattro Stagioni**  
Abbigliamento e intimo per tutta la famiglia

**CARD**

www.quattrostagionishop.com

**SOTTOSCRIVI LA TUA CARD E ACCEDI  
AL BLACK FRIDAY PRIMA DI TUTTI**





Abbigliamento e intimo per tutta la famiglia

LORMAR infioré Jadea SILEI Antella

Andra LACET JMSA Filadelfo GOLDEN LAIN

CIocca G. GIAN MI 1972 NAVIGARE UNO UNO A. Pappa

dodipetto will B Pastello Disney

Korelpiù BE BOARD SIGGI LINCALOR umbro

Segui Quattro Stagioni su



**RAVENNA** Via Bassano Del Grappa, 32

www.quattrostagionishop.com